



b.a.m.c.o.

Società Ascolta "Alloggio Materno del Cordone Umbelicale"

VERBALE N. 51 - DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ASSOCIATI **DEL 17/06/2017**

Sabato 17 Giugno 2017 alle ore 09,00 presso la Sala Auditorium Monte Paschi Di Siena di Mantova in via Luzio, 5 si è riunita l'Assemblea degli Associati di BAMCO Onlus per discutere e deliberare l'ordine del giorno come da convocazione allegata al presente verbale (ALL.1). I presenti sono stati registrati come da lista allegata (ALL 2).

Presiede l'Assemblea il Presidente Dott.ssa Giovanna Gamba, che nomina come segretario della riunione la Sig.ra Michelini Marina. Costata la regolarità dell'adunanza in seconda convocazione si dà inizio ai lavori.

La Dott.ssa Giovanna Gamba saluta i presenti e relaziona sul lavoro finora svolto dall'Associazione evidenziando che in 15 anni di attività, BAMCO è sempre stata fedele al suo obiettivo: quello di tenere per se e per gli altri le staminali da cordone ombelicale per migliorare qualora ce ne fosse bisogno la vita del bambino, della famiglia e di altri famigliari basandosi su conferme scientifiche non solo per i trapianti di midollo osseo ma anche nella visione di un futuro di medicina rigenerativa. Il Presidente prosegue dicendo che all'inizio BAMCO era stata sostenuta da tantissime forze a livello politico, culturale e imprenditoriale (Marcegaglia), poi la visione politica è variata e dal 2009 il progetto è stato fermato. Quello che la rattrista è che piano piano siamo andati verso un precipizio scientifico, culturale e politico. Allora BAMCO vuole attivare e risvegliare le coscienze per generare nuove conoscenze. Forte del fatto che l'efficienza del lavoro svolto fino ad oggi è stata confermata dagli ispettori Ministeriali arrivati al Poma nel 2013. BAMCO però vuole andare avanti ma per poterlo fare nella trasparenza più totale era necessaria anche una verifica di vitalità delle cellule staminali dopo 15 anni dalla prima crioconservazione. In questa ottica circa un anno fa, si è deciso di effettuare delle prove di vitalità presso il policlinico di Pavia su 30 campioni per i quali è stata manifestata la volontà di interrompere la conservazione da parte delle famiglie tramite firma di liberatoria

La Dott.ssa Gamba passa la parola al Dott. Franchini Massimo Direttore del Centro Trasfusionale dell'ASST Carlo Poma di MN dal 2011, per illustrare i risultati delle prove di vitalità. Il Dott. Franchini riassume i contatti avvenuti da un anno a questa parte tra La Presidente e L'Ospedale che hanno portato alla stipula di una convenzione tra ASST di Mantova e ASST di Pavia e relativo tariffario. E' stato possibile a questo punto consegnare i trenta campioni distribuiti in modo

omogeneo per tutti gli anni di attività dell'Associazione BAMCO. Il Dott Franchini prosegue con una spiegazione tecnica sulle fasi di crioconservazione e scongelamento, conta delle staminali, contaminazione batterica e marcatori per dare gli strumenti sommari ai genitori e permettere loro una lettura dei diagrammi riassuntivi arrivati dal Policlinico di Pavia. Gli esami sono stati effettuati utilizzando le stesse metodiche impiegate per la crioconservazione dell'Ospedale di Mantova permettendo così una perfetta confrontabilità dei risultati. I risultati provano per prima cosa che non ci sono state perdite di cellule staminali negli anni: tante erano al momento del congelamento tante se ne sono contate al momento del post congelamento. Per quanto riguarda la vitalità risulta un fisiologico decadimento nel corso degli anni, logico ed atteso perfettamente sovrapponibile ai dati esistenti in letteratura scientifica relativi al cordone allogenico. Questi dati confermano la bontà del lavoro che è stato fatto a suo tempo e il buon mantenimento.

La Dott.ssa Gamba riprende la parola manifestando soddisfazione per i risultati ottenuti ed evidenzia che anche se c'è un decadimento fisiologico della vitalità oggi per la medicina rigenerativa bastano poche cellule per arrivare a ottimi risultati. Ricorda la ricerca del Dott. Negri finanziata da BAMCO sulla ricostruzione di lembi di pelle piagata fatta nel 2007. BAMCO però oggi è ferma nonostante il progetto di legge presentato già nel 2013 per la raccolta autologa e nonostante la grande generosità dei genitori che con il loro 5 per mille hanno permesso di raccogliere i soldi necessari per una potenziale ristrutturazione. La Dott.ssa Gamba informa che continua a stimolare il mondo politico e in questa ottica aveva ottenuto, attraverso l'interessamento dell'Onorevole Colaninno un incontro con il Ministro Lorenzin che però lo ha posticipato. Non potendo essere presente Il Ministro Lorenzin ha chiesto una sintesi delle necessità di BAMCO. La dott.ssa Gamba ha prontamente fatto pervenire quanto richiesto e ne legge il contenuto all'Assemblea (ALL3) mettendo l'accento sulla voglia di BAMCO di riprendere le raccolte, di favorire la ricerca con borse di studio e di utilizzare bene i soldi che i genitori hanno versato.

Prende la parola l'avv. Bianchini Laura (Collegio Revisori) e legge una mail della Avv. Briani che aveva partecipato alla stesura con l'Onorevole Carra di un disegno di legge sulle staminali nel 2013. Briani Spera che il disegno di legge che era stato oggetto di grande interesse a Montecitorio possa un giorno trovare attuazione ed esprime la volontà di coinvolgere altri giovani deputati interessati all'argomento.

Alcuni presenti esprimono quesiti:

-durata del mantenimento.

Viene confermata in 20 anni sia dal Dott. Franchini che dalla Dott.ssa Gamba,

- possibile utilizzo del materiale raccolto in caso di bisogno.

La Dott. Gamba conferma la possibilità di utilizzare le cellule crioconservate.

- Chiarimenti sulle strutture pubbliche e strutture private delle banche di crioconservazione di staminali celato dietro un apparente motivo etico fra raccolta autologa e raccolta eterologa.

Risponde la Dott.ssa Amadori dicendo che la politica non sostiene la nostra struttura ospedaliera sul progetto BAMCO che pure è stato ben svolto ma non lo può chiudere perché lo ha sostenuto in tempi passati. La battaglia sta proprio nel conservare adeguatamente ciò che è stato raccolto sotto la responsabilità della struttura pubblica che offre la qualità del lavoro fatto e su quello ancora da svolgere, la preparazione dei medici e dei tecnici necessari; nonostante non arrivi un'ufficialità che la politica non vuol dare nonostante i fatti.

Riprende la parola la Dott.ssa Gamba ricordando che la ristrutturazione dei locali comporterebbe anche una gestione esterna del mantenimento dei nostri cordoni. L'impressione è che si andrebbe ad

investire su un progetto che non ha futuro oltre i 20 anni e una volta pagato sarebbe come far scendere il silenzio sul progetto BAMCO mentre l'intenzione è quella di riprendere a lavorare e investire sulla ricerca.

Il Presidente chiede all'Assemblea di destinare anche una parte dei contributi che servirebbero per la ristrutturazione e quindi risparmiati, a favore di un progetto di ricerca sulle staminali in cui si finanzierebbero giovani laureati. Si farà a livello burocratico tutto ciò che serve per avere il massimo della trasparenza. Il Presidente si fa garante di questo e richiederà l'Assemblea quando saranno attivate convenzioni e commissioni. Sarà un segnale per tentare di smuovere questa situazione stagnante.

Viene esposto all'Assemblea il quesito su cui si dovrà esprimere:

ritenete di non autorizzare il progetto di ristrutturare il biodeposito di BAMCO come richiesto dal Ministero oggi, fino ad una nuova proposta da parte del Ministero stesso che includa una riapertura dell'attività di raccolta e ricerca?

L'Assemblea Approva all'unanimità.

La Dott.ssa Gamba propone all'Assemblea l'abbassamento della quota associativa/mantenimento a 20,00 Euro all'anno perché per il momento BAMCO è nella condizione di chiedere ai Soci solo la spesa del mantenimento fatturato annualmente dall'Ospedale.

L'Assemblea approva all'unanimità iniziando dal 01/01/2018

La Dott.ssa Gamba dà la parola alla Dott. Amadori Maide che inizia esponendo ai presenti un riepilogo dei versamenti del 5 per mille che viene versato da 750 famiglie che da un attivo di 247.739,42 Euro.(ALL. 4)

Poi la Dott.ssa Maide Amadori passa all'esposizione del progetto di bilancio consuntivo 2016 (ALL.5).

Subito dopo viene esposta ai presenti il progetto del Bilancio preventivo per l'Esercizio 2017. (ALL.6).

Terminata l'esposizione, si procede con la votazione e i presenti approvano all'unanimità Il bilancio consuntivo 2016 e il bilancio preventivo 2017.

Non essendovi altro da porre in discussione, l'Assemblea si scioglie alle ore 11,30

La segretaria
(Marina Michelini)

Il Presidente
(Dott.ssa Giovanna Gamba)

